

6 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli enti strumentali

6.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono:

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 3,88%
AFM SpA	partecipazione al capitale pari al 15,86%
ATC SpA - in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 59,65%
Autostazione di Bologna Srl	partecipazione al capitale pari al 66,89%
Bologna Servizi Cimiteriali Srl	partecipazione al capitale pari al 51,00%
Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA	partecipazione al capitale pari all'80,04%
Fiere Internazionali di Bologna - Bologna Fiere SpA	partecipazione al capitale pari al 26,34%
Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 32,83%
HERA SpA	partecipazione al capitale pari al 8,40%
Interporto Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 35,10%
Lepida ScpA	partecipazione al capitale pari al 0,0014%
Società Reti e Mobilità Srl - SRM Srl	partecipazione al capitale pari al 61,63%
TPER SpA	partecipazione al capitale pari al 30,11%

Sono inoltre assegnati obiettivi gestionali alle seguenti società partecipate indirettamente:

Bologna servizi Funerari srl	partecipazione al 51% tramite BSC srl
L'Immagine Ritrovata srl	part. al 100% tramite Fondazione Cineteca

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

A) Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione PG n. 308244/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

È stato approvato contestualmente alla precedente edizione del Documento Unico di Programmazione (2023-2025) lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e la ricognizione ordinaria dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2021, mentre è attualmente in corso di approvazione la Ricognizione ordinaria annuale 2023, con provvedimento separato.

B) Controlli sulle società partecipate non quotate.

Il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147 quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Costituisce, inoltre, rendiconto e verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento.

L'Amministrazione socia, ai sensi della normativa richiamata, deve definire gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, ed effettuare i conseguenti controlli circa il loro raggiungimento sulla base di parametri qualitativi e quantitativi, mediante l'analisi dei risultati economico-patrimoniali, del rispetto dei contratti di servizio e alla migliore qualità degli stessi.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Ente locale, tramite la struttura a ciò deputata, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive. Mentre i report infrannuali per il 2021 e gli esercizi precedenti risultavano inseriti nel presente capitolo, a partire dal 2022 il report per il relativo anno è stato oggetto di specifico provvedimento di approvazione di cui alla delibera di Giunta DG/PRO/2022/336 PG n. 697827/2022, la cui adozione è stata ritenuta opportuna al fine di dare al monitoraggio periodico sulle società partecipate maggior rilievo ed evidenza.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non a tutte le società inserite nel presente documento sono assegnati specifici obiettivi, secondo quanto richiesto dalla norma.

C) Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Bologna ha approvato, con la deliberazione consiliare relativa alla precedente edizione del DUP (P.G. n. 846724/2022 del 23/12/2022, esecutiva ai sensi di legge), l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017, deliberazione inviata alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

Contestualmente al presente documento, viene altresì approvato l'Atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società controllate, relativo all'anno 2024. Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget 2024, che dovranno essere adottati dalle società interessate.

D) Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC succedutesi nel tempo, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati.

E) Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalle successive modifiche.

Il Comune di Bologna, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per il consolidamento dei bilanci riferiti all'esercizio 2022 è stato definito dalla Giunta con deliberazione del 20/12/2022, PG n. 841615/2022, esecutiva dal 2 gennaio 2023, che contiene l'elenco di tutti gli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bologna e gli enti che, all'interno di tale perimetro, sono oggetto di consolidamento nel proprio bilancio. In particolare, si fa riferimento ad Autostazione di Bologna Srl, CAAB Spa, SRM Srl, ASP Città di Bologna e Fondazione Cineteca, con anche le società da questa

controllate, L'Immagine Ritrovata Srl e Modernissimo srl (consolidamento integrale); Lepida Scpa (consolidamento proporzionale), ACER Bologna, Interporto di Bologna, Fondazione Teatro Comunale, Gruppo BolognaFiere Spa (consolidamento proporzionale) e Gruppo Tper Spa (consolidamento proporzionale).

Il bilancio consolidato ha evidenziato un utile di gruppo pari a 81,5 milioni di euro, derivante in parte dalla gestione caratteristica che chiude con una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione pari a 56,2 milioni di euro, in parte dalla gestione finanziaria che presenta un saldo pari a 14 milioni di euro rappresentato principalmente dai dividendi delle società partecipate dal Comune di Bologna e in parte dalla gestione straordinaria che contribuisce con un saldo pari a 20,8 milioni.

Entro la fine del 2023 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei principi contabili vigenti.

6.1.14 SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell' "in house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo del relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione P.G. n. 308244/2017 del Consiglio Comunale. La società pubblica i bilanci al seguente link

http://www.srmbologna.it/?page_id=3748

Attività affidate dal Comune di Bologna

- attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio trasporto pubblico locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società. Nell'ambito di tali funzioni sono inclusi i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing;
- attribuzione di funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio fino al 31 dicembre 2024;
- attribuzioni di funzioni amministrative inerenti i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing e dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale denominata "people-mover" fino al 31/12/2023.

Compagine societaria

Soci	%	Numero Azioni	Capitale Sociale
COMUNE DI BOLOGNA	61,62 5%	6.083.200	€ 6.083.200,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	38,37 5%	3.788.100	€ 3.788.100,00
TOTALE	100,0 0%	9.871.300	€ 9.871.300,00

Previsioni per gli esercizi 2024-2026

Nei prossimi esercizi SRM proseguirà la gestione del contratto di servizio di TPL, la cui attuale scadenza è fissata all'agosto del 2024. Rimane sostanzialmente costante il numero di convenzioni attive con gli Enti Locali bolognesi per servizi aggiuntivi di Tpl. Rimane sostanzialmente costante il numero di convenzioni attive con gli Enti Locali bolognesi per servizi aggiuntivi di TPL; proseguirà anche l'attività di verifica della sicurezza di fermate e percorsi del servizio di TPL sul bacino metropolitano. L'importante rinnovo del parco mezzi ha innescato procedimenti diversificati anche sul fronte della verifica dei percorsi.

Per quanto attiene alla gestione del contratto di affitto di ramo d'azienda, la situazione si protrae identica rispetto agli anni passati. Il contratto sottoscritto nel marzo 2011 è andato a regime con un'inerzia maggiore rispetto al contratto di servizio, in particolare per ciò che riguarda la condivisione e l'approvazione del Piano per gli investimenti sui beni di proprietà di SRM, pur rivelandosi comunque in condizione di garantire un'efficace gestione della relazione contrattuale con l'affidatario. Negli ultimi anni la transizione energetica ha inoltre reso più articolata la definizione degli investimenti. La gestione degli investimenti ha confermato il rallentamento notevole, già segnalato in precedenti occasioni, rispetto agli impegni assunti in fase di offerta: allo stato attuale l'affittuario è impegnato a recuperare –

avendo come orizzonte la scadenza dell'affidamento al 2024 – investimenti non effettuati negli anni e anche ad anticipare investimenti, previsti per gli anni successivi.

Facendo seguito alla proroga del contratto di servizio del TPL al 2024, la TPB ha presentato il relativo Piano degli investimenti per un totale pari a 22,4 milioni di euro (che comprendono anche manutenzioni straordinarie per complessivi 4,1 milioni di euro e investimenti su sottostazioni elettriche Crealis per 1,3 milioni di euro) che è in corso di attuazione.

Sono stati prorogati tutti i contratti di affidamento, in uscita dai rispettivi periodi sperimentali, a sancire il successo della sperimentazione condotta da SRM. Il bike sharing ha ora orizzonte del 2025, i due car sharing del 2024. Saranno inoltre gestiti i fondi react-EU e PRIMUS e dovranno essere affinati gli indirizzi per gli eventuali affidamenti successivi.

Per quanto riguarda i progetti Europei, nel triennio 2024-2026 la società proseguirà nella gestione del progetto DREAM-PACE in qualità di capofila delle attività e del progetto SPINE in qualità di partner del Living Lab di Bologna assieme al Comune. Inoltre SRM ha presentato, come lead partner, una ulteriore proposta progettuale (FAUSTO) che si occupa in particolare di sviluppare nuovi modelli e soluzioni per la mobilità sostenibile all'interno delle aree urbane funzionali (FUA), ponendo enfasi sul coinvolgimento degli utenti finali e sulla collaborazione multistakeholder nella pianificazione della mobilità. Il progetto pilota che si vuole sviluppare a Bologna è incentrato sul trasporto di biciclette sugli autobus, relativamente al servizio extraurbano. Il progetto favorirebbe anche lo scambio di esperienze con gli altri partner e piloti, siti in Austria, Polonia, Croazia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Germania. La Città metropolitana è partner associato della proposta progettuale.

Procede la collaborazione fra SRM e le associazioni di settore, in particolare federMobilità e UITP. Anche con l'Osservatorio della sharing mobility la collaborazione è proficua; l'impegno per gli anni a venire rimarrà costante.

Le novità normative intervenute nel corso del 2023, in primis il nuovo codice dei contratti pubblici, richiedono un costante aggiornamento del personale; la SRM ha avviato il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dal D.Lgs 36/23.

	SRM	Cons 2022	Budget 2023	Prech 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Ricavi							
Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)		110.093.640	89.799.616	91.958.211	84.041.179	84.041.179	84.041.179
<i>di cui commissione trattenuta</i>		638.273	665.719	665.719	665.719	665.719	665.719
Contributi CCNL		9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413	9.701.413
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni		7.167.864	7.636.576	7.695.584	7.165.000	7.170.000	7.175.000
Introriti e contributi progetti EU		152.777	106.026	107.526	115.000	100.000	75.000
Altri ricavi		811.707	914.752	795.052	851.000	852.000	853.000
<i>di cui canone affitto</i>		448.671	501.883	501.883	501.000	502.000	503.000
<i>di cui contributo Comune sosta e People mover</i>		200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>		68.360	-	-	40.000	40.000	40.000
Altra		93.676	213.369	93.669	110.000	110.000	110.000
TOTALE		127.927.400	108.158.383	110.257.787	101.873.592	101.864.592	101.845.592
Costi							
Corrispettivi contrattuali e CCNL		126.419.320	106.536.986	108.754.589	100.241.872	100.246.872	100.251.872
Costo Personale agenzia		665.163	693.969	671.743	765.409	795.909	815.909
Costo Personale interamente EU		71.745	84.016	84.016	80.000	70.000	50.000
Altri costi		586.230	699.127	495.373	545.035	547.235	514.735
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>		95.906	199.853	75.693	112.290	112.290	112.290
<i>Compenso Amministratore Unico</i>		41.600	41.600	41.600	41.600	41.600	41.600
<i>Compensi sindacali</i>		36.400	36.400	36.400	36.400	36.400	36.400
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>		1.953	2.100	2.100	2.100	2.100	2.100
<i>Servizi per indagini e controlli</i>		15.208	43.447	43.447	20.000	20.000	20.000
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>		112.591	106.500	106.500	106.500	107.500	108.500
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>		46.172	52.600	60.100	57.400	57.400	57.400
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>		118.371	119.013	31.050	32.500	32.500	32.500
<i>Assicurazione RC società</i>		8.450	8.978	8.978	9.500	10.000	10.500
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>		-	-	-	-	-	-
<i>Quote iscriz. ass.organismi naz.int.</i>		16.854	17.500	17.500	17.500	17.500	17.500
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>		5.266	15.750	17.250	12.000	11.000	9.000
<i>Acq.materie prime, conc, stampati, pubblicazioni</i>		44.590	16.700	16.700	47.000	47.500	15.000
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>		-	-	-	-	-	-
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>		900	900	900	900	900	900
Altra		41.968	37.787	37.155	49.345	50.545	51.045
TOTALE		127.742.459	108.014.098	110.005.721	101.632.317	101.660.017	101.632.517
MOL		184.941	144.285	252.065	241.275	204.575	213.075
Ammortamenti		36.703	42.109	44.109	40.500	40.500	40.500
EBIT		148.238	102.176	207.956	200.775	164.075	172.575
Componenti straordinarie		10.890	100	1.140.863	1.500	1.500	1.500
Interessi attivi su c/c bancari		609	28.700	28.700	2.000	2.000	2.000
Interessi attivi su rimb IVA		-	-	-	-	-	-
Interessi pass soci anticipazione		-	-	-	-	-	-
Interessi attivi su conguaglio affitto		162.726	400.000	400.000	50.000	50.000	50.000
Interessi pass ritardo pagamenti		679	150	150	-	-	-
Uttili/perdite su cambio		-	-	-	-	-	-
EBT		300.005	530.626	1.777.369	251.275	214.575	223.075
IRAP		9.818	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
IRES		93.338	90.000	90.000	90.000	90.000	90.000
Imposte anticipate		21.111	21.111	273.831	-	-	-
EAT		217.960	446.737	1.398.538	146.275	109.575	118.075

Tra i ricavi sono previsti i contributi dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti Locali; i contributi sono girati al gestore, al netto della commissione trattenuta sugli importi erogati dalla Regione per Servizi Minimi e CCNL. La commissione stabilita fin dal 2003 nella misura massima dell'1% del totale dei contributi per Servizi Minimi (SSMM) per il TPL, poi ridotta, su indicazione della Regione Emilia-Romagna, prima allo 0,8% in applicazione della "spending review" e poi allo 0,72% in applicazione della LR 20/2011 che ha previsto di comprendere nel totale dei contributi SSMM anche il contributo precedentemente destinato a copertura degli oneri derivanti dal CCNL autoferrotranvieri. Per l'anno 2023 la commissione è stimata in € 665.719, come indicato nel budget autorizzato dall'Assemblea dei soci, pari allo 0,71% sui contributi regionali, su un totale autorizzabile di € 674.839. La previsione resta invariata per il triennio 2024-2026. L'importo della commissione sarà definito puntualmente nel budget 2024 che sarà presentato per l'approvazione all'assemblea dei soci.

Il canone di affitto di ramo di azienda è previsto dal contratto di affitto di ramo di azienda stipulato, in esito all'affidamento del servizio di trasporto pubblico, tra la TPER (ex ATC) e la SRM nel marzo 2011. L'importo è stato quantificato dagli enti soci in sede di affidamento e segue l'andamento dell'indice ISTAT e le previsioni per gli anni 2024-2026 sono di un costante aumento.

Tra i ricavi sono previsti, in continuità con gli esercizi precedenti, il corrispettivo per la gestione del contratto della sosta, di cui alla convenzione approvata con deliberazione P.G. n. 15653/2020 e con scadenza al 31/12/2024, e il corrispettivo per la gestione del contratto del people mover, di cui alla convenzione approvata con deliberazione P.G. n. 88176/2021 e avente scadenza al 31/12/2023, da rinnovare. È inoltre previsto il ricavo sulla base della Convenzione con Città Metropolitana di Bologna per il coordinamento del monitoraggio del PUMS; tale convenzione è stata estesa agli anni 2023-2024 con un corrispettivo annuo per SRM pari a 10.820 euro IVA inclusa.

Per quanto riguarda i progetti europei la società ipotizza, per il biennio 2023-2025 ricavi stabili rispetto all'esercizio 2023 che, a sua volta, registra un decremento rispetto al 2022. Un ulteriore decremento è previsto nel 2026 per la chiusura del progetto DREAM-PACE a febbraio 2026, salvo l'eventuale approvazione di nuovi progetti (proposta FAUSTO ed eventuali altre proposte future).

Gli interessi attivi bancari e moratori costituiscono una voce importante nel bilancio di SRM; l'attenta gestione delle risorse finanziarie, anche attraverso la ricerca di opportunità di impiego, ha finora assicurato l'equilibrio del bilancio della società. Nel 2023 la Società ha vincolato tramite due diversi contratti con altrettanti istituti bancari 2,5 milioni, parte dei 4 M€ vincolati fino a gennaio 2020 che erano depositati sul conto corrente bancario in attesa di trovare un canale di investimento adatto alle esigenze della società, con l'aspettativa di ottenere un buon rendimento quantificabile in circa 27.000 € lordi. Nel 2023 il tasso di interesse legale è notevolmente aumentato dallo 0,01 del 2021, all'1,25% del 2022 e infine al 5% del 2023; questa situazione congiunturale provoca entrate, in termini di interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza, superiori alla media, quantificate in prechiusura in € 400.000. Nel periodo 2024-2026 si prevede prudentemente una situazione delle entrate derivanti da tale voce, stabilmente quantificata in € 50.000.

L'andamento dei costi previsto per il triennio 2024-2026 rimane sostanzialmente costante, al netto di ulteriori contributi pubblici da riversare ai gestori non stimabili alla data odierna. In particolare non si prevedono aumenti rilevanti dei costi operativi, salvo contenziosi e spese di consulenza legate alle procedure di gara. Nell'attuale fase congiunturale i consumi energetici e le spese condominiali sono destinati ad aumentare nei prossimi esercizi e potranno avere un (seppur minimo) impatto sull'equilibrio delle spese.

Nel triennio 2024-2026, la Società auspica di dare piena attuazione al Piano delle assunzioni 2023, approvato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2023, che prevede tre assunzioni a tempo determinato. Per tale motivo si incrementano i costi del personale come da previsioni del suddetto Piano, assumendo che i contratti per le risorse in questione vengano confermati per l'intero triennio, previa apposita autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci. Dal 2024 si considerano assunte due risorse da dedicare ai progetti europei e al controllo di gestione e per un periodo di soli 6 mesi la risorsa da dedicare alla gestione del patrimonio. Dal 2025 vanno a regime tutti i contratti e di conseguenza aumentano anche le spese per i buoni pasto.

In tema di split payment, l'attuale regime di proroga, previsto in scadenza al 30 giugno 2023, è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2026, per cui non si pongono a carico della Società, fino a tale data e salvo ulteriore proroga, problemi di liquidità legati al pagamento dell'IVA per i servizi di TPL e al suo successivo rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2023-2025

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2023-2025:

Mantenimento del pareggio di bilancio;	Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo
Presentazione del budget 2023 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2023	Obiettivo raggiunto
Presentazione entro settembre 2023 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci	Obiettivo raggiunto
Prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa;	Obiettivo raggiunto
Per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, la società per l'esercizio 2023 non potrà superare, per il costo complessivo riferito al personale sommato al costo dei "servizi amministrativi e consulenze" la somma degli importi risultanti dal consuntivo 2021, pari a 816.243 euro, fatto salvo il caso di un potenziamento e ampliamento dell'attività tale da coprire i maggiori costi registrati. Sono esclusi dal calcolo gli aumenti derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali.	Obiettivo raggiunto sulla base dei dati di preconsuntivo; il dato riferito al preconsuntivo evidenzia un costo del personale al netto della quota a carico dei progetti EU pari a € 671.743 e il costo dei servizi amministrativi e consulenze pari a € 75.693 per un totale di € 747.436, ampiamente inferiore rispetto al limite previsto negli indirizzi ricevuti.
La società dovrà inoltre perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00	La Società, come già fatto nelle gestioni precedenti, informa che si sta adoperando nei limiti del possibile all'adeguamento a quanto richiesto, ferme restando l'autonomia organizzativa e le peculiarità normative e contrattuali che caratterizzano e vincolano gli enti di diritto privato rispetto a quelli di natura pubblica; obiettivo non ancora raggiunto

<p>Monitoraggio dal punto di vista economico e finanziario degli effetti dell'aumento dei costi della componente energetica e delle materie prime sui servizi di mercato, al fine di valutare al meglio le azioni da mettere in campo affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile, con trasmissione di una relazione unitamente al preconsuntivo</p>	<p>Sono presenti in sede di preconsuntivo le valutazioni condotte sui costi rilevanti per la Società. Obiettivo raggiunto.</p>
<p>L'Agenzia dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGTU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nel nuovo Accordo di Programma del 2 agosto 2021</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>L'Agenzia dovrà svolgere un ruolo sempre più attivo e propositivo nel supporto al Comune nella gestione del contratto relativo al People Mover, ai sensi della convenzione stipulata tra SRM e Comune il 4 marzo 2021; in particolare in affiancamento al RUP dovrà farsi parte proattiva al fine di definire una prassi ed una reportistica di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali in capo al Concessionario che consentano allo stesso RUP di svolgere le funzioni di vigilanza durante l'intera durata della Concessione</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>L'Agenzia dovrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere ed in procinto di essere stipulate per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità); ● presidiare la gestione sosta/servizi complementari affidata dal giorno 1° novembre 2021 al nuovo soggetto affidatario, con particolare riguardo a: ● svolgere l'analisi e la verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario, con eventuale predisposizione di soluzioni e predisposizione di strategie risolutive per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario; ● effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal 	<p>Obiettivo raggiunto</p>

<p>contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● svolgere tutte le attività, ad essa spettanti in quanto stazione appaltante, prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 409771/2019. In particolare, nel 2023 SRM dovrà contribuire alle attività sotto elencate: ● definizione degli indirizzi strategici dell'assetto complessivo del TPL; ● definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l'evoluzione dell'assetto dell'offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee tranviarie; ● definizione degli indirizzi strategici delle politiche della sosta. 	
---	--

Obiettivi assegnati per il triennio 2024-2026

- mantenimento del pareggio di bilancio;
- presentazione del budget 2024 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci entro febbraio 2024;
- presentazione entro settembre 2024 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una situazione patrimoniale/finanziaria e ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci;
- prosecuzione nella trasmissione delle relazioni trimestrali sulla gestione finanziaria e sui flussi di cassa;
- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, per l'esercizio 2024 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro la media dei costi degli esercizi 2019-2021-2022, pari a euro 1.094.459. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce "Costi per servizi", i costi sostenuti nell'ambito della partecipazione a progetti europei, rimborsati dai contributi ricevuti per i progetti stessi, nonché i costi relativi all'IMU e alla TARI risultanti dai bilanci approvati. Potrà essere valutata la possibilità di eventuale sfioramento rispetto al suddetto limite, in sede di approvazione del budget, in relazione alle assunzioni collegate ad un aumento delle attività svolte dalla società. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2019-2021-2022, pari all'87%. Saranno esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, nonché i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL.
- la società dovrà inoltre perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di 6 ore lavorate in presenza per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, (ovvero l'erogazione del buono pasto a quei dipendenti che prestino attività lavorativa effettiva superiore alle sei ore con prosecuzione nelle ore pomeridiane successive alla pausa pranzo), accompagnato dalla riduzione del valore del buono pasto attualmente erogato ai dipendenti pari a € 12,00, in linea con quanto previsto dai Soci per il proprio personale dipendente (pari a € 7,00);
- L'Agenzia dovrà garantire la collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate alla realizzazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie e più in generale nel supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 - PUMS metropolitano e PGU comunale, ivi compreso il progetto P.I.M.BO. rimodulato come previsto nel nuovo Accordo di Programma del 2 agosto 2021.
- L'Agenzia dovrà svolgere un ruolo sempre più attivo e propositivo nel supporto al Comune nella gestione del contratto relativo al People Mover, ai sensi della convenzione stipulata tra SRM e Comune il 4 marzo 2021 in scadenza a fine 2023 e da rinnovare; in sede di rinnovo è richiesto che l'Agenzia subentri al Comune nella funzione di Stazione Appaltante in fase di gestione del contratto, procedendo quindi a nominare al suo interno il RUP.
- L'Agenzia dovrà inoltre:

- assolvere le specifiche funzioni assegnate di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta/servizi complementari, bike/car sharing) e gestire le convenzioni in essere per la gestione dei diversi finanziamenti assegnati per il potenziamento del trasporto pubblico (acquisto bus ecologici a zero emissioni e relative infrastrutture) e per la sharing mobility (es. buoni mobilità);
- presidiare la gestione sosta/servizi complementari con particolare riguardo allo svolgimento delle analisi e di verifica degli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario, con predisposizione, quando necessario, di strategie e di soluzioni per dirimere eventuali conflitti tra concedente e affidatario;
- effettuare il monitoraggio del buon andamento del servizio e di rendicontazione nel periodo di validità del contratto anche entrando nel merito dello svolgimento di progetti previsti dal contratto (quali ad es. espansioni del piano della sosta, operazioni di revisione dei contrassegni per la circolazione nel centro storico);
- svolgere tutte le attività ad essa spettanti in quanto stazione appaltante prodromiche alla gara unica TPL e sosta/servizi complementari in base agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 409771/2019 ed a quelli che saranno eventualmente adottati in seguito. In particolare, nel 2024 SRM avrà il compito di:
 - contribuire alla elaborazione degli indirizzi propedeutici alla elaborazione dell'assetto dell'offerta complessiva del TPL, nonché dell'aggiornamento/adequamento delle politiche della sosta coerentemente con l'organizzazione complessiva della mobilità urbana.
 - svolgere l'attività necessaria per la definizione del servizio TPL urbano in coerenza con l'evoluzione dell'assetto dell'offerta (gomma e tram) nelle successive fasi di avvio e messa in esercizio delle linee tranviarie;
 - svolgere l'attività necessaria per la definizione de-gli indirizzi strategici delle politiche della sosta.